

GIRO PIZZA IN AMICIZIA

È il piatto più conosciuto nel mondo. Lo puoi gustare, più o meno buono, da Pechino a Buenos Aires, da Los Angeles a Mosca, da Tokio a Sidney e, naturalmente, in ogni paese o città, grande o piccola d'Italia. Ha tanti nomi e tante varianti ma in fondo è un pezzo di pane condito e arricchito con gli ingredienti più vari, soggetti solo alla fantasia di chi la prepara. Sì! È la pizza, quella cosa che piace a tutti, che si condivide volentieri con la famiglia e gli amici. Quella che da ragazzi ci mangiavamo al parchetto con una birra e ci sfrosavamo senza poi curarci troppo di accogliere i cartoni. La pizza: chi può dire di non averla mai mangiata?

Ad una pizza in amicizia, anzi ad un lauto giro pizza abbiamo dedicato la Riunione del 21 giugno.



Il Presidente Cerini ha aperto la serata dicendo che davvero si sentiva tra amici, in un'atmosfera allegra e rilassata. Ha dato il benvenuto, prima di tutti a Olga, la piccolina di dieci giorni a cui Elena e Paolo hanno deciso di darle il battesimo rotariano e lei, bellissima, si è fatta ammirare con la grande dignità dei bambini molto piccoli e qualche sorriso alle tante signore che le si sono affollate intorno alla sua carrozzina.

Il Presidente ha poi dato le comunicazioni rotariane ed ha ringraziato caldamente il amico Libero Ranelli che per tutto questo anno ha

accettato di farci formazione rotariana commentando le lettere del Governatore.

Un'altra bella notizia, ci ha dato il Presidente Cerini. Il amico Giuseppe Scarpa è stato nominato Presidente della Associazione Industriali Legnanesi (ALI). Un caloroso applauso ha trasmesso a Beppe le nostre congratulazioni ed i nostri auguri di buon lavoro.

Il presidente ha ricordato ai Soci che giovedì 11 giugno Mons. Cairati ci ha concesso l'uso della Chiesa di Sant'Ambrogio per il Concerto che terrà il Maestro Sergio Paolini a favore dei terremotati in Nepal. Questa iniziativa nata come Interclub con il Rotaract La Malpensa vede ora unirsi anche le Signore della Dinner Wheel, il RC Ticino, il RC Parchi Alto Milanese e il Lions Rescaldina Sempione: Dovremmo essere in tanti quella sera a dimostrare la condivisione del dolore causato dalla immane tragedia e quella grande generosità che caratterizza i rotariani.



Poi sono cominciate le danze: ragazzi con grandi taglieri sono passati tra i tavoli offrendo tranci di pizza sempre diversi e sfiziosi, alcuni davvero insoliti, ma tutti buonissimi. Chi si è limitato a due o tre fettine, chi ne ha presa qualcuna in più tentato da sapori insoliti e chi se ne è sbafate dodici o tredici: viva gli stomaci di ferro!

Quando tutti hanno dichiarato forfait, troppo pieni per poter mangiare altro è arrivato un rinfrescante sorbetto; ci voleva!



In quest'atmosfera rilassata e godereccia l'amico Ranelli, su sollecitazione del Presidente ha parlato brevemente delle ultime lettere del Governatore Ganna, quella di Marzo incentrata sull'alfabetizzazione e la necessità di educare non solo allo studio ma anche alle regole di vita.

Quella di Aprile, dedicata alla Rivista Rotariana ed alla necessità di saper comunicare per far comprendere alle persone che il Rotary non è un gruppo di snob che si riunisce per mangiare ma un Club di persone dedite a comprendere i bisogni degli altri, nel proprio

territorio o lontano ed a cercare di creare progetti per rendere migliore la loro vita e realizzarli con grande impegno

Per Maggio il Governatore ha parlato di Expo, come evento importantissimo, ma soprattutto come occasione per la ratifica della Carta di Milano che enuncia i principi per creare un'agricoltura che consenta, nel rispetto della bio diversità e della conservazione della terra, di sfamare adeguatamente ogni essere umano ovunque egli viva.

Libero ha ricordato a tutti che il 20 giugno prossimo, alle Ville Ponti a Varese, si terrà il Congresso Distrettuale, che è il momento in cui si tirano le somme del lavoro di un anno rotariano e non sarebbe giusto lasciare solo il Presidente in un momento tanto importante della vita rotariana. Ranelli ha concluso che è dovere di ogni rotariano essere informato perché un Club è tanto più vivo quanto più i suoi Soci sono bene informati sulle iniziative, i progetti e delle decisioni del Consiglio.

Il suono della campana ha chiuso la parte rotariana ma la serata è continuata con le chiacchierate a ruota libera

